

Per le feste, regala cultura del consenso.

Va bene dire no agli abbracci!

Stai andando dai parenti per le feste? Ecco tre modi per insegnare il consenso e l'autonomia corporea ai bambini – e agli adulti!

- Lascia ai bambini la scelta se abbracciare o baciare qualcuno – oppure no. E poi rispetta le loro decisioni. *“Ti va di abbracciare zia Maria? No? Va bene.”*
- Offri alternative agli abbracci e ai baci che permettano ai bambini di salutare senza toccare altre persone. *“Vuoi fare ciao a zio Alessandro?”*
- Spiega cosa stai facendo ai familiari e agli amici. *“Stiamo insegnando a Giada che ha il diritto di decidere del proprio corpo. Vorrei che rispettassi i suoi desideri.”*

Buone Feste!

Possibili risposte della cultura di oggi alla domanda sull'identità

a) *l'indifferenziato*

b) tentativo di definire maschile e femminile delimitando le caratteristiche.

Come trovare una risposta adeguata?

c) Sguardo dell'antropologia teologica

1) Universalismo scientifico

Conseguenze:

- conoscibile è ciò che è misurabile
- soggettivismo assoluto: se una cosa è possibile, va fatta
- tolta ogni dimensione di mistero all'uomo-donna e a ridurre la famiglia a un fatto privato, un ambito privato di un singolo individuo, senza valore e conseguenza al di fuori del proprio spazio.
- legittimazione del poter/volere, della libertà di scelta.

I have a fiancé, a girlfriend and two boyfriends

By Laurie Segall [@LaurieSegallCNN](#) January 28, 2015: 11:21 AM ET

Four partners, one love: It's polyamory
NEW YORK (CNMoney)

Miju Han lives in the Bay Area, works as a product manager and shares a charming apartment with her fiancé. Here's what makes her love story a bit different: She's also in three other relationships. In addition to her fiancé, Han has been seeing a woman for two years (they recently said, "I love you"). She also dates two other men.

Han, 27, says she never quite colored inside the lines. She grew up in the South, was attracted to women and fascinated by programming. In 2010, she moved to the Bay Area and has since worked at several major tech companies. Han declined to name her current employer.

She met her fiancé when he was 21 and she was 23. They fell in love but weren't ready to cut off other options.

"He hadn't dated many other women in the past, and I wanted to explore too," she explained.

Han says the term for her relationship status is polyamorous, meaning "many loves." People who identify as polyamorous are often in multiple romantic relationships. The arrangements vary, but they have a lack of exclusivity in common.

Han and her fiancé practice a hierarchical style of polyamory. Her fiancé, who asked not to be named, is her primary partner, meaning all other relationships are secondary or more casual. They spend five to six nights a week together and plan on marrying in 2016 and having children at some point. Han's fiancé is also dating three other women.

Han compares her experimentation with her relationship to the experimentation that happens in the Bay Area, a mecca for entrepreneurs who question the way things work.

"I think that in technology, people have higher appetites for risks," she says [...]

«La manipolazione della natura, che oggi deploriamo per quanto riguarda l'ambiente, diventa qui *[gender]* la scelta di fondo dell'uomo nei confronti di se stesso.

Esiste ormai solo l'uomo in astratto, che poi sceglie per sé autonomamente qualcosa come sua natura» (Benedetto XVI)

2) Avanzata secolarizzazione

Dio è un'opzione tra le altre (e non più come in passato: era impossibile non credere in Dio). È cambiato l'orizzonte.

Risvolti per la questione del maschile/femminile: essere umano appiattito su di sé, prodotto di se stesso. Il suo orizzonte è se stesso.

3) il libertinismo e la rivoluzione sessuale

- separazione della sessualità dalla fecondità, definendo leciti i rapporti sessuali tra adulti consenzienti.
- Viene indebolita la differenza sessuale, fino ad essere eliminata
- Le relazioni non nascono a partire dal genere/sex.
- La libertà individuale è enfatizzata. È solo libertà di scelta. Non ha alcun legame col bene.

Risvolti per la questione del maschile/femminile: scelgo che che voglio; libertà come «soddisfare momentaneamente un'infinita serie di desideri finiti» (A. Scola); «il desiderio è vissuto non nel tentativo di raggiungere l'infinito», per cui «separa il desiderio dal compito racchiuso in esso», con la conseguenza che «l'altro è solo strumento di piacere»

Anthony Giddens, ha coniato il concetto di **relazioni pure**, esaltando la libertà di scelta. Abbiamo quindi relazioni pure, a cui non è connessa alcuna forma di vincolo. Le persone, cioè, decidono di formare una coppia o un rapporto perché si aspettano delle gratificazioni, ma nessun altro impegno è implicato in questa scelta. È un lusso di cui i nostri antenati non hanno mai potuto godere. Questa “purezza” di rapporti senza impegno ha creato però una situazione di forte ansia. Per poter stabilire dei rapporti puri abbiamo bisogno di due persone, mentre per poter infrangere questo rapporto ne basta una. Quindi, se una delle due persone è sufficiente per rompere il rapporto, le due persone vanno a letto la sera svegliandosi al mattino con un senso di paura: che cosa deciderà il mio partner? si sarà stancato? C'è dunque una persona che ha un ruolo preminente rispetto all'altra: di nuovo, l'incertezza. Oltre a questa incertezza, c'è un altro flagello: la sensazione di impotenza. Se anche potessimo prevedere quello che succederà, saremmo incapaci di agire per contrastare questa evoluzione. Non abbiamo il potere, non abbiamo la forza di farlo. Questa è la ragione per cui la negoziazione dell'identità, oggi, è un processo senza fine.

(Baumann)

«La sessualità resta nel suo fondo impermeabile alla riflessione e inaccessibile al controllo umano...

Finalmente, quando due esseri si stringono, non sanno ciò che fanno, non sanno ciò che vogliono, non sanno ciò che cercano, non sanno ciò che trovano.

Che significa questo desiderio che li spinge l'uno verso l'altra?»

(P. Ricoeur).

«Si tratta di comprendere
la ragione e le conseguenze
della decisione del Creatore
che l'essere umano
esista sempre e solo
come femmina e come
maschio»

(Giovanni Paolo II, *Mulieris Dignitatem* 1)

Identità gender

«Ciò che ogni persona sente nel profondo come esperienza interna ed individuale del genere, un genere che può corrispondere o non corrispondere con il sesso assegnato alla nascita, inclusa la percezione personale che si ha del corpo (che può riguardare anche, se scelte liberamente, modifiche dell'aspetto fisico o funzionale del corpo, per intervento medico-chirurgico o altro) e altre espressioni del genere, come il modo di vestirsi e parlare e altre caratteristiche» **(Yogyakarta)**

«L'Agenda di Genere [*gender mainstreaming*] si muove tra le comunità non come un grande veliero, ma come un sottomarino determinato a rivelare il meno possibile di se stesso»

(D. O'Leary)